

L'ESIBIZIONE DEI DUE ARTISTI INSIEME CON LA MUSICISTA E MUSICOTERAPEUTA GIULIA CREMASCHI TROVESI

# Rapallo, dove "La musica è per tutti"

Giulia Mazza, violoncellista sorda, e Francesco Salinari, pianista autistico, domani alle Clarisse

## L'EVENTO

PAOLA PASTORELLI

**RAPALLO.** «È il turno di Lorenzo, sordo anche lui, un bellissimo bambino che vive l'approccio alla musica con il pianoforte (...) La sua sensibilità, verso le cose della realtà che deve scoprire, gli regala molte emozioni. Le sue percezioni delle cose saranno spesso molto positive poiché, essendo sordo, non sente i pregiudizi della gente, per lui tutto ciò che può essere bello lo è senza limiti. Un difetto fisico non prescinde l'essere di una persona, semmai può accadere il contrario».

Sono parole di Giulia Mazza, giovane violoncellista, con sordità profonda bilaterale congenita. In parole povere: sorda. Ma la sua esperienza, come quella di Lorenzo, uno dei tanti bambini che in Italia seguono corsi di musicoterapia, dimostra quanto sostenevano già gli antichi e che Edgar Willems teorizzò nel suo metodo didattico:

### IL METODO WILLEMS

«Vibrazioni profonde che aprono orizzonti da esplorare»

«La musica è dentro all'uomo, da sempre. La musica fa vibrare nel profondo aprendo orizzonti da esplorare».

Giulia Mazza, insieme a Francesco Salinari e

a Giulia Cremaschi Trovesi, entrambi al pianoforte, si esibiranno in un concerto, che prende il titolo ancora una volta dalle parole di Willems, "La musica è per tutti", domani pomeriggio, con inizio alle ore sedici, nell'Auditorium delle Clarisse, in piazzale Escrivè, a Rapallo.

Per comprendere il valore dell'appuntamento rapaltese, che è stato promosso dalla Federazione italiana musicoterapeuti sarà opportuno raccontare qualcosa degli esecutori.

Di Giulia Mazza abbiamo già detto, la sua sordità non le impedisce di regalare al suo pubblico (e a se stessa) splendide emozioni.

Francesco Salinari è un giovane affetto da autismo, quella particolarissima dimensione, ancora poco conosciuta, che reclude l'individuo in un universo interiore chiuso, spesso imperscrutabile. Eppure la musica supera ogni apparente limite e concede di esprimere il proprio profondo con un linguaggio che non conosce limitazioni e barriere.

Giulia Cremaschi Trovesi è musicista, musicoterapeuta, cofondatrice della Musicoterapia umani-



"La musica è per tutti": domani pomeriggio Giulia Cremaschi Trovesi all'Auditorium delle Clarisse a Rapallo

stica, presidente e fondatrice dell'Associazione pedagogia musicale e musicoterapia e mille altre cose ancora, utilizza la musica come modalità terapeutica in casi anche molto gravi di autismo e di plurihandicap (sordocecità, lesioni cerebrali o altre sindromi particolari).

Il concerto di domani pomeriggio all'Auditorium delle Clarisse a Rapallo è la dimostrazione concreta delle enormi possibilità che la musicoterapia ha nella gestione di patologie anche molto gravi e di come l'essenza più autentica e profonda dell'essere umano necessiti della sola arte capace di legare la terra al cielo, con un linguaggio che va oltre le parole, oltre l'apparenza ma, come recita il titolo di una pubblicazione di Giulia Cremaschi Trovesi, ci riporti alla nostra vera essenza di "Corpo vibrante".

Insomma, "La musica è per tutti": l'appuntamento di domani pomeriggio è veramente di quelli da non mancare.

paola.pastorelli@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA